

Codice A1701A

D.D. 28 febbraio 2017, n. 181

D.G.R. n. 58 – 2854 del 7.11.2011. Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell' idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine Barolo DOCG, Barbaresco DOCG, Dogliani DOCG, Langhe Arneis DOC per l'anno 2017 e approvazione del programma triennale 2017-19.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il programma triennale 2017-19, presentato dal Consorzio di Tutela di tutela Barolo, Barbaresco, Langhe e Dogliani, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 58 – 2854 del 7 novembre 2011;
2. di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di assegnazione dell' idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine Barolo DOCG, Barbaresco DOCG, Dogliani DOCG e Langhe Arneis DOC per l'anno 2017; tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1);
3. di consentire la presentazione delle domande, secondo le modalità specificate in premessa, per l'anno 2017, a partire dalla data indicata nel presente provvedimento;
4. di prendere atto del modello di domanda, disponibile su SIAP;
5. che, in applicazione dell' articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Moreno Soster

Allegato

ALLEGATO 1

Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell' idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine Barolo, Barbaresco, Langhe Arneis, Dogliani. Anno 2017

PREMESSA

La Regione Piemonte - Direzione Agricoltura - Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche emana un bando per l'anno 2017 per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine Barolo, Barbaresco, Langhe Arneis, Dogliani secondo quanto previsto dalla disciplina dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle denominazioni di origine, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. DGR n. 58 – 2854 del 7 novembre 2011.

1. BENEFICIARI

Aziende che conducono superfici vitate e/o detengono autorizzazioni all'impianto e reimpianto dei vigneti.

2. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO AZIENDALE

I soggetti interessati devono costituire il proprio fascicolo aziendale nell'ambito dell'Anagrafe Agricola del Piemonte presso un Centro di Assistenza Agricola (di seguito C.A.A.) o presso Ufficio Anagrafe Regione Piemonte (Assessorato Agricoltura) o sedi territoriali seguendo le istruzioni riportate, previa compilazione dei moduli presenti nella pagina: http://www.regione.piemonte.it/agri/siap/mod_iscr_anagrafe.htm
Il fascicolo aziendale deve essere mantenuto aggiornato.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda può essere presentata tramite un CAA a cui l'azienda ha conferito mandato o dall'azienda stessa previo accreditamento ai servizi on-line del Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), secondo le modalità operative presenti nella pagina:

http://www.regione.piemonte.it/agri/siap/mod_siap.htm

In entrambi i casi la domanda va predisposta e presentata, utilizzando la procedura informatizzata di compilazione predisposta dalla Regione Piemonte nell'ambito del SIAP, accessibile attraverso la sezione Sistema Piemonte al seguente indirizzo: http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/estirpazione_impianto_vigneti/

La fase di presentazione della domanda è completata esclusivamente ad **avvenuta trasmissione** della medesima per mezzo della procedura informatica: nel campo "iter della domanda" lo stato della pratica dovrà risultare: "**trasmessa alla p.a**".

Si ricorda che la sola stampa della dichiarazione non costituisce prova di presentazione della domanda.

Per l'azienda che si avvale dell'assistenza del CAA la stampa della domanda, successiva alla trasmissione, debitamente firmata e completa della documentazione richiesta e specificata al successivo punto 5 del presente bando, deve essere archiviata dal CAA nel suo fascicolo.

L'azienda che non si avvale dell'assistenza del CAA deve inviare al Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Regione Piemonte, successivamente alla trasmissione telematica, la stampa della domanda, debitamente firmata e completa degli allegati richiesti e della **fotocopia di documento di identità in corso di validità**.

L'invio della domanda cartacea e degli allegati richiesti (fotocopia documento identità) dovrà avvenire entro 7 giorni dall'avvenuta trasmissione telematica.

Va presentata da parte di ogni **azienda** una domanda per ogni Denominazione e per ogni intervento

4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I termini di presentazione delle domande sono i seguenti:

- **a partire dal 1 marzo 2017 con termine in data 31 marzo 2017**

Come data di presentazione fa fede la data trasmissione telematica sul portale SIAP.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda va allegata la copia fronte retro di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'azienda.

Le aziende in possesso del requisito di priorità A riportato al successivo punto 7, dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

- copia della visura camerale: (solo nel caso di società) ;

Si precisa che la mancanza di tale documentazione relativa ai punteggi richiesti e indicati in domanda comporterà il mancato riconoscimento dei punteggi medesimi

6. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sulla base del programma triennale 2017-2019, presentato nel 2016 dal Consorzio Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Dogliani con nota prot. n.218/16 del 20 dicembre 2016, le denominazioni interessate e le superfici prestabilite sono le seguenti:

BAROLO DOCG:

| | |
|--|--|
| Superficie massima annua iscrivibile per denominazione | Superficie massima annua iscrivibile per azienda |
| 20 ha ¹ | 0,4 ha |

BARBARESCO DOCG:

| | |
|--|--|
| Superficie massima annua iscrivibile per denominazione | Superficie massima annua iscrivibile per azienda |
| 7 ha ¹ | 0,4 ha |

LANGHE ARNEIS DOC:

| | |
|--|--|
| Superficie massima annua iscrivibile per denominazione | Superficie massima annua iscrivibile per azienda |
| 10 ha ¹ | 1,0 ha |

DOGLIANI DOCG

| | |
|--|--|
| Superficie massima annua iscrivibile per denominazione | Superficie massima annua iscrivibile per azienda |
| 20 ha ¹ | 1,0 ha |

1-salvo quanto previsto al punto 10 .graduatoria

Gi interventi ammissibili sono:

- a. Nuovo impianto (l'autorizzazione per nuovo impianto va posseduta all'atto della presentazione della domanda)
- b. Reimpianto (esclusa la pratica del sovrainnesto):
- c. Variazione idoneità

La superficie massima richiesta dall'azienda per una denominazione non può eccedere la superficie massima iscrivibile indicata in tabella.

(N.B. il SIAP verifica che il totale di superficie richiesta dall'azienda per la totalità delle pratiche presentate non supera il totale di superficie prevista dal bando per quella denominazione. In questo modo verrà bloccata la trasmissione dell'ultima pratica presentata dall'azienda. Esempio: se per il barolo è fissato un massimo di 0,4 ha aziendale, se l'azienda presenta in sequenza le seguenti domande:

- Reimpianto 0,3ha
- Variazione idoneità 0,2 ha

Verrà bloccata la trasmissione della pratica "Variazione idoneità")

Gli interventi, che andranno specificati nelle singole domande, devono essere realizzati dopo la pubblicazione della Graduatoria di cui al punto 10 su superfici aziendali con le caratteristiche previste dal disciplinare di produzione delle DO oggetto del presente documento.

7.PUNTEGGI E REQUISITI

I requisiti di priorità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. Le priorità che andranno a formare il punteggio della graduatoria sono le seguenti:

| | | | |
|---|---|-------|---|
| A | Azienda con attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP) | Punti | 4 |
| B | Aziende di cui alla lettera A in cui l'età del legale rappresentante è compresa fra i 18 anni (compiuti) e i 40 anni (da compiere) al momento dell'emanazione del bando | | 1 |
| C | Domande non assegnatarie, benché presentate correttamente e inserite nella graduatoria degli anni precedenti (punti 1 per ogni anno) | | 1 |
| D | Aziende che imbottigliano oltre il 50% della produzione (per le DOCG Barolo e Barbaresco) | | 2 |

Il possesso del requisito di priorità viene autoattribuito dal richiedente, fatta eccezione per il requisito di cui alla lettera C attribuito dal sistema informativo.

Non verrà riconosciuto alcun punteggio nel caso di mancata autoattribuzione del relativo requisito.

Requisiti A: il punteggio relativo viene riconosciuto solo se:

- è stato valorizzata la voce "Imprenditore Agricolo Professionale" nella sezione "Altre informazioni" del fascicolo aziendale;
- nel quadro "Dichiarazioni", è stato indicato il Codice fiscale del possessore dei requisiti di coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP).

In ogni caso si evidenzia che il possesso della qualifica potrà essere soggetto a ulteriori controlli amministrativi previsti dall'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)).

Requisito C Il punteggio è cumulabile negli anni. e verrà assegnato solo per domande (non assegnatarie) presentate dallo stesso beneficiario (stesso CUAA).

Requisito D: la produzione sarà calcolata sulla base della produzione media delle ultime 3 denunce di produzione convertite in ettolitri (2014 – 2015 – 2016). L'imbottigliato sarà dato dalla media dell'imbottigliato degli ultimi tre anni solari (1/1 – 31/12) per gli anni 2014, 2015, 2016. Se la media dell'imbottigliato sarà uguale o superiore al 50% rispetto alla media della produzione l'azienda avrà diritto a 2 punti. Ovviamente verranno considerati solo i dati relativi alle denominazioni Barolo e Barbaresco. Per i conferenti delle cantine sociali si considera la percentuale di imbottigliato della cantina.

A ciascuna domanda verrà assegnato un punteggio complessivo ottenuto dalla somma dei punti relativi ai criteri selezionati. Per l'azienda che ha presentato domanda nel bando precedente (stesso CUAA) ed ha ricevuto l'assegnazione della superficie verranno riconosciuti in fase istruttoria "zero punti" indipendentemente dal possesso degli altri requisiti in tabella .

A parità di punteggio verrà data la precedenza al richiedente più giovane.

8. RICEVIBILITA'

In nessun caso saranno prese in considerazione in quanto irricevibili le domande:

- pervenute oltre il termine sopra indicato;
- inviate con mezzi di trasmissione o con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
- prive della copia fotostatica (o scansionata) fronte retro – leggibile – non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'Azienda/Organismo di difesa, come richiesta e prevista dal bando;

9. ISTRUTTORIA E AMMISSIBILITA'

Al fine di procedere all'approvazione della graduatoria nei tempi previsti al successivo punto 10, sarà istruito un numero di domande utile a raggiungere il 120% della superficie massima annua iscrivibile per denominazione.

Si procederà, pertanto, alla presa in carico delle domande che verranno ordinate da SIAP secondo il punteggio autoattribuito in ordine decrescente.

Successivamente verrà effettuato il controllo di ammissibilità delle domande (correttezza dei dati e punteggi autoattribuiti) dando priorità a quelle poste in elenco in posizione maggiore.

Eventuali esclusioni, rilevate in sede di istruttoria, verranno comunicate – ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 direttamente alle aziende dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche tramite PEC (presente in fascicolo).

In caso di verifica positiva il punteggio verrà confermato, mentre se risulterà maggiore di quello realmente spettante verrà rideterminato riportandolo a quello corretto.

La rideterminazione può avvenire solo in diminuzione alle domande. non può essere attribuito un punteggio superiore a quello presente in domanda.

Tale controllo sarà effettuato dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura - Regione Piemonte e in particolare per quanto attiene la verifica del possesso del requisito di priorità dell'azienda di cui alla lettera C della tabella inserita al capitolo 7. Punteggi e requisiti, in collaborazione con il Consorzio Tutela.

L'esito dell'istruttoria determinerà le domande ammissibili.

10. GRADUATORIA REGIONALE

Le domande per singola denominazione, presentate e risultate ricevibili, ammissibili e assegnatarie di superficie, le domande presentate e risultate ricevibili, ammissibili e non assegnatarie di superficie e le domande presentate e risultate ricevibili andranno a costituire una graduatoria regionale per ogni Denominazione (saranno quindi 4 le graduatorie), che saranno prodotte dal SIAP. Le domande verranno inserite in graduatoria in ordine decrescente di punteggio verificato ed eventualmente rideterminato in istruttoria. In caso di 2 domande presentate da un'azienda (una per tipologia di intervento), verrà attribuita una singola posizione in graduatoria, per il complesso delle domande, al fine di rispettare i limiti di superficie massima aziendale.

L'assegnazione dell'idoneità avverrà dunque secondo l'ordine di tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua, prevista dal bando iscrivibile

Sia per le aziende che hanno presentato un'unica domanda sia per quelle che hanno presentato più domande riunite in un'unica posizione di graduatoria, che risultino assegnatarie di superficie non completamente ricompresa nel tetto massimo annuale previsto per la denominazione si ammette l'intera superficie.

Il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, con propria determinazione, approva la graduatoria delle domande, **entro il 26 maggio 2017**.

Tali domande saranno ammesse alla procedura di riconoscimento dell'idoneità, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo, secondo l'ordine di tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile, prevista dal bando.

Per le domande inserite in graduatoria non assegnatarie, in quanto eccedenti rispetto alla superficie massima annuale iscrivibile prevista dal bando, le aziende potranno ripresentare domanda nel bando successivo e avranno riconosciuto un punteggio di partenza di **1 punto**. (come precisato al precedente punto 7)

La determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria viene pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte **entro il 13 giugno 2017**. **Tale pubblicazione assume valore di notifica alle aziende collocate nella graduatoria, assegnatarie e non assegnatarie di superficie.**

La graduatoria verrà pubblicata anche nel sito della Regione Piemonte all'indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/agri/politiche_agricole/viticultura/schedario.htm

Il termine del procedimento sotteso al presente bando è stabilito nell'allegato alla DGR 29 dicembre 2016 n. 41-4515 avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014 n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031".

Il procedimento (scheda n. 43) è intitolato "Approvazione delle graduatorie delle domande per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a Schedario viticolo con l'idoneità alla rivendicazione delle denominazioni di origine". Esso si avvia a partire dal giorno successivo alla scadenza del bando e ha come provvedimento finale una determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria.

Le aziende che hanno presentato domanda e ricevuto l'assegnazione della superficie nel presente bando non potranno ripresentare la domanda per i due bandi successivi.

11. RINUNCE O REVOCHE

Eventuali rinunce devono essere inviate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale a mezzo PEC all'indirizzo **produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it**.

In caso di mancato avvio dell'iter di iscrizione entro i termini specificati al successivo punto 12 l'assegnazione verrà revocata con atto del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

Le superfici non assegnate, per revoca o rinuncia, verranno sommate alla superficie massima annua iscrivibile dell'anno successivo purché nello stesso periodo di programmazione.

12. ITER DI ISCRIZIONE

Per la tipologia "variazione di idoneità" non sarà necessario presentare la dichiarazione di variazione di idoneità in quanto verrà aggiornata direttamente su schedario successivamente alla data fissata per la richiesta della rinuncia o della revoca.

Per la tipologia "reimpianto", nel caso in cui la riconversione derivi da un vigneto esistente, **entro il 31.07.2018** dovrà essere effettuata l'estirpazione del vigneto esistente da riconvertire. Tale intervento andrà dichiarato entro i 60 giorni successivi così come previsto dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo.

Il reimpianto della superficie oggetto di assegnazione dovrà essere effettuato entro il 31.07.2019; tale intervento andrà dichiarato entro i 60 giorni successivi così come previsto dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo.

Per la tipologia Nuovo impianto, **l'impianto della superficie oggetto di assegnazione dovrà essere effettuato entro il 31.07.2019;** tale intervento andrà dichiarato entro i 60 giorni successivi così come previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli .

In caso di mancato rispetto di questi tempi l'assegnazione verrà revocata .

13. NOTE TECNICHE

Per le superfici conformi al bando non viene consentita la pratica del sovrainnesto.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Si precisa che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni e della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, il responsabile del procedimento è identificato nel responsabile del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

Il termine finale del procedimento è fissato in 90 giorni dal giorno successivo alla scadenza del bando, così come stabilito dalla DGR 29 dicembre 2016 n. 41-4515.

15. INFORMAZIONI GENERALI

Si evidenzia che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del d.p.r. 445/2000).

I dati personali e le informazioni comunicate a questa amministrazione saranno trattate, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione Agricoltura, Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, Corso Stati Uniti 21, 10128 – Torino, al seguente recapito telefonico 011.432.1471 oppure inviando un'e-mail ai seguenti indirizzi: elena.piva@regione.piemonte.it, andrea.cellino@regione.piemonte.it